

Il Piemonte è il 4° territorio in Italia per l'export dell'industria alimentare, che include la produzione manifatturiera di cibo, bevande e tabacco.

Nel 2023, il valore delle esportazioni alimentari piemontesi ha raggiunto 8,3 miliardi di euro, con una crescita significativa del 52% negli ultimi 5 anni (2018-2023), e del 100% negli ultimi 10 anni (2013-2023); le principali regioni italiane che precedono il Piemonte in termini di export alimentare sono Emilia-Romagna (10,4 miliardi di euro), Lombardia (9,7 miliardi), e Veneto (8,4 miliardi).

Il Piemonte inoltre è la 3° regione in Italia per numero di prodotti certificati dop e igt, con 84 prodotti certificati, rappresentando un segmento significativo dell'industria alimentare di qualità; i vini doc e docg (la regione non ha vini igt) rappresentano il prodotto con il maggiore impatto economico, contribuendo al 12% del totale economico regionale nel settore agroalimentare.

Sul fronte turistico, infine, il Piemonte è 1° in Italia per la presenza nei pacchetti turistici internazionali dedicati al settore food&wine. E.Z.

Interventi regionali contro la peste suina

La Regione vuole intensificare gli sforzi contro la Ps.

L'assessore all'agricoltura Paolo Bongioanni, intervenendo sull'argomento durante la seduta congiunta della terza e quarta commissione del consiglio regionale (Attività produttive e sanità), ha annunciato l'intenzione di richiedere una deroga all'ultima ordinanza del commissario nazionale per la lotta alla Ps Giovanni Filippini, che interdice la caccia al cinghiale nelle zone di restrizione 1 «perché la prima forma di lotta contro la peste suina – ha dichiarato Bongioanni – è il contenimento dei cinghiali».

L'assessore ha ricordato che il Piemonte nel luglio scorso ha approvato i decreti attuativi del Priu, il Piano regionale di interventi urgenti per il contrasto alla peste suina, che individua i tre distretti suinicoli di Cuneo, Chieri e Novara.

«I decreti permettono agli agricoltori di difendersi dai cinghiali anche 500 metri oltre la proprietà e prevedono una fascia franca di 15 km. Sono anche stati assunti 30 agenti venatori». E.Z.

LOMBARDIA

Domande Pac, pronto il manuale dei controlli

L'Organismo pagatore regionale ha pubblicato il nuovo manuale operativo delle domande di pagamento per chi ha aderito alle misure a investimento previste dal piano strategico della Pac per il periodo 2023-2027 in Lombardia.

Il manuale riporta le norme di controllo generali (controlli amministrativi, controlli in loco, controlli ex post) e i criteri per le eventuali riduzioni dei premi riferiti agli interventi strutturali e agli investimenti, con esclusione delle misure a superficie e a capo.

I controlli specifici e di dettaglio previsti per ciascuna misura sono contenuti nei moduli per l'istruttoria delle domande di pagamento, presenti nel sistema informatico Si.Sco. e successivamente verranno definite le schede di dettaglio per i controlli ex post. E.F.

Semplificazioni per il biometano

Sono state approvate nuove procedure autorizzative regionali per la realizzazione di impianti destinati alla produzione di biometano in aziende zootecniche soggette ad autorizzazione integrata ambientale.

Con la decisione regionale, gli interventi di realizzazione o conversione per la produzione di biometano negli allevamenti vengono considerati come «non sostanziali», quando non c'è un incremento del numero di capi allevati o l'aumento degli effluenti da destinare alla produzione del gas.

Il provvedimento porta a una grande semplificazione per le numerose aziende agricole lombarde che stanno progettando impianti per la conversione del biogas prodotto dalla digestione anaerobica di matrice organica (effluenti zootecnici) in biometano, destinato a essere immesso in rete, al pari del gas naturale.

Dal momento che il passaggio da biogas a biometano non genera ulteriori emissioni inquinanti si è riusciti a convincere gli uffici regionali ad adottare la decisione di non richiedere ulteriori passaggi burocratici, così da rendere più semplici e veloci le procedure autorizzative. E.F.

FRIULI VENEZIA GIULIA

Il CeFAP di Codroipo apre le iscrizioni ai corsi sul «verde»

Il CeFAP di Codroipo ha predisposto un ricco «catalogo verde» formativo per l'anno 2024-2025, con una decina di corsi in programma, a partire da novembre, dedicati a chi desidera approfondire le proprie competenze nel mondo della manutenzione del verde e della progettazione paesaggistica.

Le lezioni prenderanno avvio lunedì 11 novembre, con la manutenzione del verde (a Codroipo); giovedì 21, potatura del vigneto (a Codroipo); venerdì 22, endoterapia arborea: tecniche, applicazioni e gestione della salute vegetale (a Gorizia).



Da gennaio 2025, tutti presso la sede CeFAP di Codroipo, si svolgeranno i corsi riguardanti: la potatura del vigneto, da giovedì 9; green design: progettazione, estetica e funzionalità, da lunedì 13; potatura degli alberi da frutto, da giovedì 16; tappeto erboso: tecniche per cura e nutrizione, da lunedì 3 febbraio; gestione del verde comunale: il patrimonio arbustivo, da lunedì 10 febbraio; endoterapia arborea: tecniche, applicazioni e gestione della salute vegetale, da venerdì 7 marzo; progettazione e gestione di impianti di irrigazione per la manutenzione del verde: teoria e pratica, che prenderà avvio mercoledì 12 marzo. A.D.F.

TRENTINO-ALTO ADIGE

Fondi per l'irrigazione e l'alpicoltura

La Giunta provinciale, su proposta dell'assessore all'agricoltura Giulia Zanotelli, ha deliberato lo stanziamento di 5,5 milioni di euro a sostegno di iniziative irrigue proposte da con-